



Meccanografico della scuola CNIC82200Q
Denominazione della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO CANALE Viale del Pesco, 5 - 12043 - CANALE
Area di miglioramento scelta <p>Il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF, essendone parte integrante e fondamentale. Il PDM rappresenta la politica strategica per intraprendere un'azione di Qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV. Dal raffronto si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento al potenziamento della qualità nell'area di processo, curriculum, progettazione e valutazione.</p> <p>Le priorità individuate per quanto riguarda gli esiti degli studenti sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Definire un protocollo di prove oggettive strutturate, con rubriche valutative per classi parallele, in Italiano, Matematica e Inglese.• Promuovere le competenze sociali di cittadinanza attiva e digitale attraverso la progettazione e la realizzazione di attività di Media Education. <p>Motivo per cui sono stati individuati i seguenti obiettivi di processo:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Analisi delle programmazioni di Italiano, Matematica e Inglese nelle classi V della Scuola Primaria e nel I anno della Scuola Secondaria, in continuità sulle indicazioni del curriculum verticale.2. Costruzione di prove standardizzate nelle classi parallele indicate, somministrazione di tali prove, esame dei risultati e creazione di una banca dati.3. Costruzione di prove comuni standardizzate in tutte le classi parallele dell'Istituto, somministrazione, esame dei risultati e realizzazione della banca dati d'Istituto.4. Costruzione di un curriculum di cittadinanza attiva e digitale, trasversale e verticale, in continuità nei tre ordini di Scuola.
Motivazione della scelta da parte della scuola <p>Le prove standardizzate sono da perfezionare e da testare. Si è riscontrata la mancanza di un protocollo di valutazione con rubriche valutative comuni. Gli interventi didattici specifici, a seguito della valutazione degli studenti, vanno regolamentati con azioni condivise.</p> <p>Risulta importante, inoltre, potenziare l'educazione alla cittadinanza attiva e digitale con la realizzazione di progetti trasversali, nei diversi ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none">- linguistico,- socio – storico e culturale,- matematico, scientifico e tecnologico- artistico e musicale <p>Nel contesto multiculturale del territorio è sempre più necessario che i ragazzi siano guidati all'acquisizione di valori quali la solidarietà, il rispetto dell'ambiente, la valorizzazione delle</p>



diversità nonché all'utilizzo consapevole delle risorse digitali.

Gli interventi didattici specifici verranno inseriti nella programmazione dei docenti e le competenze verranno valutate nelle prove di verifica delle varie discipline.

Si è riscontrata la necessità di promuovere un graduale e significativo coinvolgimento dei genitori per rafforzare maggiormente il rapporto educativo – formativo Scuola/famiglia.

Composizione del Gruppo di lavoro anno scolastico 2015/2016

Rivetti Maria Luisa	Dirigente Scolastico
Prete Maria Paola	Referente del Gruppo Autovalutazione e Miglioramento
Adriano Rosanna	Insegnante Scuola Primaria e Funzione Strumentale
Anguilano Maria Rosaria	Insegnante Scuola Secondaria di I grado e Responsabile di plesso
Ardito Cristina	Insegnante Scuola dell'Infanzia e Responsabile di plesso
Bera Rosalba	Insegnante Scuola Primaria e Responsabile di plesso
Costa Lucia Letizia	Insegnante Scuola Primaria
Costa Rossella	Insegnante Scuola Primaria
Delrivo Maria	Insegnante Scuola Secondaria di I grado con incarico di Vicario
Destefanis Franca	Insegnante Scuola Primaria e Funzione Strumentale
Lana Marco	Insegnante Scuola Secondaria di I grado
Marino Filomena	Insegnante Scuola Primaria
Monticone Ornella	Insegnante Scuola dell'Infanzia e Responsabile di plesso
Montrucchio Fausta	Insegnante Scuola Primaria
Morone Luigi	Insegnante Scuola Secondaria di I grado
Pagliasso Alessandra	Insegnante Scuola dell'Infanzia
Pasquero Luisa	Insegnante Scuola Primaria e operatore digitale
Poggio Mariella	Insegnante della Scuola Secondaria di I grado
Repetti Stefania	Insegnante Scuola Secondaria di I grado e Funzione Strumentale
Viglino Sergio	Insegnante Scuola Secondaria di I grado
Zimaglia Maddalena	Insegnante Scuola Primaria e Responsabile di plesso

Composizione del Gruppo di lavoro anno scolastico 2016/2017

Rivetti Maria Luisa	Dirigente Scolastico
Prete Maria Paola	Referente del Gruppo Autovalutazione e Miglioramento
Adriano Rosanna	Insegnante Scuola Primaria e Funzione Strumentale
Anguilano Maria Rosaria	Insegnante Scuola Secondaria di I grado e Responsabile di plesso
Ardito Cristina	Insegnante Scuola dell'Infanzia e Responsabile di plesso
Bera Rosalba	Insegnante Scuola Primaria e Responsabile di plesso
Costa Lucia Letizia	Insegnante Scuola Primaria e Funzione Strumentale
Costa Rossella	Insegnante Scuola Primaria
Delrivo Maria	Insegnante Scuola Secondaria di I grado con incarico di Vicario
Destefanis Franca	Insegnante Scuola Primaria e Funzione Strumentale
Marino Filomena	Insegnante Scuola Primaria
Monticone Ornella	Insegnante Scuola dell'Infanzia e Responsabile di plesso
Montrucchio Fausta	Insegnante Scuola Primaria
Morone Luigi	Insegnante Scuola Secondaria di I grado



Pagliasso Alessandra	Insegnante Scuola dell'Infanzia
Pasquero Luisa	Insegnante Scuola Primaria e operatore digitale
Poggio Mariella	Insegnante della Scuola Secondaria di I grado
Repetti Stefania	Insegnante Scuola Secondaria di I grado e Funzione Strumentale
Sibona Anna	Insegnante Scuola Secondaria di I grado
Viglino Sergio	Insegnante Scuola Secondaria di I grado
Zimaglia Maddalena	Insegnante Scuola Primaria e Responsabile di plesso

Si prevede una Commissione ristretta, per l'organizzazione e il monitoraggio, formata da: Rivetti Maria Luisa, Bera Rosalba, Delrivo Maria, Adriano Rosanna, Marino Filomena e Prete Maria Paola.

Tutti gli altri membri sono coordinatori all'interno dei dipartimenti specifici e delle programmazioni di ambito per attuare le azioni previste dal PDM e avviare un'attività di ricerca-azione e ricaduta su tutti i docenti.

Motivazioni della scelta dei componenti del Gruppo di lavoro

I docenti coinvolti rappresentano, per le discipline delle aree linguistiche e delle scienze matematiche, tutti i plessi e i tre ordini di Scuola. Alcuni docenti coinvolti hanno anche incarichi particolari. Sono state, inoltre, tenute presenti le motivazioni individuali e la formazione con particolare riferimento all'aggiornamento sulle nuove didattiche dei due comparti disciplinari.

Durata del Piano

Durata triennale con monitoraggio, verifica e ridefinizione annuale.

Anno scolastico 2015-2016: Progettazione ed attuazione negli anni ponte (ultimo anno di Scuola dell'Infanzia- Scuola Primaria, classi quinte Primaria- Primo anno di Scuola Secondaria di primo grado), monitoraggio e verifica della ricaduta

Anno scolastico 2016-2017: Formazione interna dei docenti, graduale estensione a tutte le classi dell'Istituto, monitoraggio e verifica della ricaduta.

Anno scolastico 2017-2018: Attuazione del Piano per tutte le classi dell'Istituto nei tre ordini di Scuola, monitoraggio e verifica.



INTERVENTI	INIZIO	FINE
PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE ORGANI COMPETENTI	novembre	dicembre
ANALISI PROGRAMMAZIONI	settembre	ottobre
DEFINIZIONE PARAMETRI DI ACCETTABILITÀ	ottobre	marzo
COSTRUZIONE PROVE COMUNI E RUBRICHE DI VALUTAZIONE	gennaio	maggio
CREAZIONE BANCA DATI	gennaio	maggio
DEFINIZIONE CURRICOLO CONDIVISO DI CITTADINANZA ATTIVA E DIGITALE	novembre	maggio
MONITORAGGIO	novembre	giugno
SOMMINISTRAZIONE QUESTIONARI	maggio	giugno
ATTIVITA' DI FORMAZIONE	settembre	maggio

Risorse finanziarie

875 euro come da contrattazione .

La spesa per esperti esterni è prevista in questo anno scolastico se sarà finanziato un progetto pertinente all'argomento e fatto in una rete di scuole. Si prede comunque il coinvolgimento di esterni per la formazione nell'arco del triennio.

Risorse umane

Sono coinvolti tutti i docenti della Scuola dell' Infanzia, della Scuola Primaria e Secondaria di I grado e rappresentanti di associazioni che operano nel campo della solidarietà e dei diritti umani. Inoltre si prevede l'intervento di esperti esterni per un percorso di formazione:

- Didattica per competenze: progettazione e valutazione.
- Formare per competenze, valutare competenze: il ruolo della Media Education.

Risorse materiali

Biblioteca per analisi dei testi specifici sia cartacei che digitali offerti dall'editoria e in visione ai docenti per gli opportuni confronti.

Laboratori di informatica per la produzione e la tabulazione dei dati.



<p>LIM come strumento di condivisione fra docenti e tra alunni.</p>
<p>Destinatari del Piano</p> <p>Per il primo anno i destinatari saranno gli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell' Infanzia, delle classi quinte e prime della Scuola Primaria e Secondaria di I grado e i docenti della Scuola dell'Infanzia, di Italiano, Matematica ed Inglese della Scuola Primaria e nella Secondaria di I grado. In seguito verranno coinvolti tutti gli alunni e i docenti dell'Istituto.</p>
<p>Finalità generali (Max.3)</p> <ol style="list-style-type: none">1. Ridurre la variabilità di esiti scolastici tra le classi. Nelle discipline individuate (Italiano, Inglese e Matematica) la differenza dei voti nella media di classi parallele deve essere < ad 1/10.2. Fornire ai docenti specifiche competenze metodologiche, didattiche ed educative inerenti la progettazione, in cui l'apprendimento cooperativo come metodologia complessiva di gestione della classe costituisca un ruolo centrale per creare ambienti di lavoro accattivanti e stimolanti, mirando di conseguenza a generare apprendimenti significativi.3. Aumentare la percentuale di partecipazione degli studenti a progetti di cittadinanza attiva e migliorare la struttura organizzativa e il clima relazionale delle classi.
<p>Obiettivi specifici (Max.3)</p> <ol style="list-style-type: none">1. Garantire agli studenti le stesse opportunità di apprendimento attraverso una progettazione comune e l'utilizzo di prove di verifica standardizzate2. Migliorare l'equità degli esiti tra gli studenti, mirando ad una valutazione intesa come valorizzazione e trasparenza.3. Rendere consapevoli della centralità del ruolo dei media digitali sia per i messaggi veicolati, sia per il massiccio utilizzo da parte delle nuove generazioni.
<p>Attività e contenuti del Piano di Miglioramento</p> <p>Le principali fasi di attuazione sono:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Presentazione, approvazione e condivisione del PDM negli organi competenti : Collegio docenti e Consiglio d'Istituto.2. Analisi delle programmazioni di Italiano, Matematica e Inglese.3. Individuazione criteri comuni e definizione dei parametri di accettabilità delle prestazioni.4. Costruzione di prove oggettive strutturate, con rubriche valutative.5. Definizione di un curriculum condiviso di cittadinanza attiva e digitale, trasversale in ambito



disciplinare e verticale nei tre ordini di Scuola.

6. Inizio sperimentazione per le classi “ponte” tra i tre ordini di Scuola.
7. Creazione di una prima banca dati.
8. Individuazione esperti per la formazione.
9. Attività di formazione
10. Estensione delle pratiche didattiche a tutte le classi.
11. Realizzazione di una banca dati d’istituto.
12. Somministrazione questionari di soddisfazione.

Monitoraggio

Il monitoraggio annuale sarà effettuato dai componenti della Commissione Autovalutazione e Miglioramento.

Si articolerà in tre momenti : iniziale, in itinere e finale.

Gli incontri periodici serviranno a monitorare lo stato di avanzamento delle attività, posto in essere ed eventualmente a ridefinire e riadattare, se necessario, obiettivi e tempi, in ragione di circostanze, fatti ed evidenze che potrebbero verificarsi in itinere.

I gruppi di lavoro costituiti dai docenti coinvolti nella sperimentazione si confronteranno sulla ricaduta positiva determinata dagli interventi e rifletteranno sulle criticità emerse.

Risultati attesi a medio e a lungo termine

- Messa a sistema di un protocollo di prove di verifica oggettive e strutturate con valutazione docimologica.
- Omogeneità dei risultati in termini di competenze acquisite nella classi parallele. Nelle discipline individuate (Italiano, Inglese e Matematica) la differenza dei voti nella media di classi parallele deve essere < ad 1/10.
- Messa a sistema di un curriculum condiviso e partecipazione di tutte le classi dell’Istituto a progetti di cittadinanza attiva che coinvolgano direttamente l’intera utenza e tutta la comunità.

Metodi di valutazione finale

Valutazione finale, da parte dei componenti della Commissione Autovalutazione e Miglioramento, sul sistema di lavoro, sull’omogeneità dei risultati, sulla qualità del lavoro svolto.

Condivisione di tali risultati.



Eventuali prodotti

- Banca dati
- Questionari per docenti, alunni e genitori
- Curricolo di cittadinanza attiva e digitale, trasversale e verticale
- Spettacoli
- Mostre
- Cortometraggi.